

**SINODO DIOCESANO, 12 maggio 2023**

**2^ sessione sinodale**

**CHIESE APERTE**

La preghiera di tutta la Diocesi sostiene i membri dell’Assemblea sinodale

**CHIAMATI ALL’UNIONE IN CRISTO**

*Coniugi Graziella Gatto e Massimo Cremonese*

**Invocazione allo Spirito Santo: Adsumus (Siamo qui dinanzi a te)**

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:

sentiamo il peso delle nostre debolezze,

ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;

vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:

insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,

mostraci tu il cammino da seguire,

compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,

perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,

hai un nome santo e glorioso.

Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,

tu che ami l’ordine e la pace;

non ci faccia sviare l’ignoranza,

non ci renda parziali l’umana simpatia,

non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,

perché siamo una sola cosa in te

e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa’ che riuniti nel tuo santo nome,

sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme

così da far tutto in armonia con te,

nell’attesa che, per il fedele compimento del dovere,

ci siano dati in futuro i premi eterni. ***Amen.***

**Preghiera iniziale**

Non sappiamo parlarti, Signore.

Parlarti come si parla alla propria anima,

senza ingannarci,

senza ingannarti.

Parlarti come il fiore che s’apre,

come l’astro fisso della tua luce,

i cieli assorti del tuo splendore.

Non sappiamo che dirti

trascurate preghiere,

o lanciarti il grido

dell’anima, della carne ferita.

Insegnaci le parole del silenzio. (*Donata Doni*)

**In ascolto del Vangelo (Gv 21,4-7)**

Sul far del giorno Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non sapevano che era Gesù. Disse loro Gesù: «Figlioli, non avete qualcosa da mangiare?». Gli risposero: «No». Egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non erano più capaci di tirarla su, tanti erano i pesci.

**Brevi spunti di riflessione**

Quando Gesù risorto si presenta sulla riva i suoi non lo riconoscono. Egli però li chiama in modo familiare e li interroga su ciò che dà loro vita: «Non avete qualcosa da mangiare?» (Gv 21,5). Qui Gesù usa il termine greco prosphàghion (companatico), con il quale, in antico, si intendeva il pesce da mangiare con il pane. Questo termine allude perciò a un di più che rende piena e appagante la nostra stessa vita. È Gesù stesso a dare consistenza e bellezza, sapore e orizzonte alla nostra storia personale e ecclesiale.

Ogni volta che il sacrificio della croce, «col quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato» (1Cor 5,7), viene celebrato sull’altare, si effettua l’opera della nostra salvezza. E insieme, col sacramento del pane eucaristico, viene rappresentata e prodotta l’unità dei fedeli, che costituiscono un solo corpo in Cristo (cf. 1Cor 10,17). Tutti gli uomini sono chiamati a questa unione con Cristo, che è la luce del mondo; da lui veniamo, per lui viviamo, a lui siamo diretti. ***(Lumen Gentium, nr. 286)***

Preghiera corale con il Salmo 33

**Gustate e vedete quanto è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,

sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegrino. **Rit.**

Magnificate con me il Signore,

esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto

e da ogni paura mi ha liberato. **Rit.**

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;

beato l’uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi:

nulla manca a coloro che lo temono. **Rit.**

**Invocazioni**

Nel Cristo morto e risorto, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, Padre nostro.

Ad ogni invocazione diciamo: ***Amen***

*Padre nostro, che sei nei cieli;* noi lo crediamo: dona alla nostra chiesa padovana il tuo Santo Spirito perché possa invocarti nella gioia e nel dolore,

nella prova e nell’esultanza. ***Amen***

*Sia santificato il tuo nome;* noi lo desideriamo: in tutte le nostre relazioni fraterne, nelle parole e nelle opere, oggi e sempre. ***Amen***

*Venga il tuo Regno*; noi lo attendiamo: vigili nella speranza, in comunione con il nostro vescovo Claudio, che presiede la nostra comunità cristiana. ***Amen***

*Sia fatta la tua volontà*; noi lo vogliamo; perché la tua parola è la nostra gioia più vera, e la pace più duratura. ***Amen***

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano*; noi lo chiediamo: per quanti nelle nostre città soffrono la fame, l’indifferenza, l’emarginazione, il giudizio e il rifiuto a causa dei nostri egoismi. ***Amen***

*Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori*; noi lo imploriamo, perché il nostro cuore riconciliato sia capace di perdono verso tutti. ***Amen***

*Non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male*; noi lo speriamo, per non soccombere al fascino seducente del nemico. ***Amen***



**PREGHIERA DEL SINODO**

Gloria a te, Signore Gesù

che riveli agli umili e ai poveri

le tue grandi opere

compiute nel silenzio,

lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi.

**Gloria a te, Signore Gesù**

Gloria a te, Signore Gesù

che accogli i vuoti della nostra esistenza

e li trasformi in pienezza di vita.

**Gloria a te, Signore Gesù**

Gloria a te, Signore Gesù

che susciti stupore nel cuore di chi,

come Maria a Cana di Galilea,

si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza.

**Gloria a te, Signore Gesù**

Gloria a te, Signore Gesù

che ami teneramente tutti gli uomini

e riversi nei loro cuori

i doni del tuo Santo Spirito.

**Gloria a te, Signore Gesù**

Gloria a te, Signore Gesù

che ci chiami a camminare come Chiesa,

nella ricerca della tua volontà

per ritrovare insieme la gioia del Vangelo.

**Gloria a te, Signore Gesù**

Accogli, Signore,

l’adorazione e la lode di questa tua famiglia

che in questo tempo pasquale

celebra la vittoria del tuo amore;

rendici ulivo fruttifero nella tua casa,

affinché attraverso le opere

il mondo ti conosca e si convinca

che solo in te si può costruire

una vera fraternità.

Tu sei Dio e vivi e regni con il Padre

nei secoli dei secoli. ***Amen***